



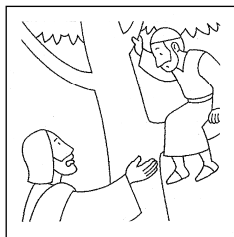
Parrocchia Immacolata in Zanè

XXXIª DEL TEMPO ORDINARIO

30 OTTOBRE—6 NOVEMBRE 2016

Pensare è molto difficile, per questo la maggior parte della gente giudica. La riflessione richiede tempo, perciò chi riflette già per questo non ha modo di esprimere continuamente giudizi.

Carl Gustav Jung



ZACCHEO

Chi avrebbe scommesso qualcosa sulla conversione di Zaccheo? Era il sovrintendente degli esattori delle tasse di Gerico. Probabilmente era il più ricco, certamente il più odiato. “Scomunicato” per gli Ebrei, ladro “con i guanti bianchi”, scaltro sfruttatore del potere costituito, sanguisuga della povera gente; e così lontano dalla prospettiva di Gesù per tutto ciò che aveva accumulato nel tempo della sua vita.

«Hai compassione di tutti, Signore, perché tutto puoi; chiudi gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento. Tu infatti ami le cose che esistono e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato» ci ricorda il libro della Sapienza nella Prima Lettura.

Forse Zaccheo era soltanto incuriosito da Gesù; forse il disgusto da cui era circondato, insieme alla bassa statura, lo hanno convinto a nascondersi su un albero d'alto fusto. Inaspettatamente, Gesù alza lo sguardo su di lui e vede una possibilità di salvezza. Chiamandolo per nome e offrendogli di pranzare insieme gli restituisce tutta la dignità di essere umano creato e amato da Dio. A Gesù non interessano le critiche dei benpensanti: c'è in gioco una pecora smarrita, ma anche la realizzazione del Regno di giustizia che Dio ha in mente per gli uomini. Quella persona odiata cambierà la storia della città, perché non si limiterà a tornare a seguire la Legge, ma - finalmente amata - saprà rendere concreta la sua solidarietà. Nella tradizione ebraica la massima offerta a favore dei poveri era un quinto dei propri beni. E in caso di furto esigeva la restituzione del doppio. Zaccheo dà ai poveri la metà dei propri beni, e a chi ha derubato restituisce quattro volte. Davvero l'amore è entrato nella sua casa.

Preghiera del 1° novembre

Oggi è un giorno di gioia, Gesù, per tutti i tuoi discepoli, un giorno in cui riconoscere il compimento delle tue promesse in coloro che ci hanno preceduto: in tutti i poveri della terra che si sono affidati completamente alla tua parola e ne hanno fatto, nonostante le beffe dei ricchi, una bussola sicura; in tutti i giusti che non hanno esitato a sfidare la tracotanza dei potenti per sostenere la dignità degli oppressi, i diritti di coloro che non hanno voce e spesso ci hanno rimesso la vita; in tutti i misericordiosi che hanno preferito la strada difficile del perdono a quella larga della vendetta, del rancore e della ritorsione, a costo di essere considerati dei deboli, degli illusi, degli sconfitti.

Oggi è un giorno di festa, Gesù, per tutti i tuoi discepoli, ma anche per tutti gli uomini e per tutte le donne che sono perseguitati, calpestati, irrisi, considerati ingenui solo perché amano la pace al punto da farla crescere con ogni loro forza in ogni occasione, solo perché hanno uno sguardo limpido e dunque vedono subito il bene e lo apprezzano e lo assecondano da qualunque parte venga, in qualsiasi modo si presenti.

Preghiera del 2 novembre

Li abbiamo amati, Gesù, e la loro partenza ci ha gettato nella tristezza e nel dolore.

Ci è parso di averli perduti in modo irreparabile, inghiottiti da un gorgo oscuro che li ha allontanati da noi.

Sappiamo, però, che non è la morte a pronunciare l'ultima parola sulla loro esistenza: l'ultima parola appartiene a te ed è di risurrezione e di vita eterna.



Per questo un giorno li ritroveremo, là dove la comunione sarà perfetta e la pace ci abiterà fin nel profondo.

Ci hanno amati: da loro abbiamo ricevuto molto, la loro tenerezza e la saggezza, il loro sostegno, il loro consiglio.

Quello che ci hanno detto, quello che hanno fatto per noi non potremo mai dimenticarlo. Oggi noi te li affidiamo col cuore colmo di gratitudine, accompagnati dal dolce e benefico ricordo che ci hanno lasciato. Solo tu puoi ricompensarli per tutto il bene che hanno disseminato senza risparmiarsi, con larghezza, per tutta la speranza

CONTATTI

Parrocchia tel. e fax 0445.314355; don Lucio: 348.3650245 ; mail parrocchia: parrocchia.bvmi.zane@tiscali.it; mail don Lucio: donlux@telemar.it; patronato 334.7383888; mail patronato: noi.immacolata.zane@gmail.com; sito web: www.parrocchiainmacolata-zane.it; siamo anche su facebook: parrocchia Immacolata di Zane

<p>Sabato 29: S. Ermelinda vergine</p> <p>Ore 18.00: Castelli Giuseppe e Gasparella Colomba; Maltauro Artuto e Teresa, Maculan Gianni; Brazzale Tarcisio; Zanella Valentino, Silvestri Rosa e Castelli Maddalena; Angelo e Anna; Rigotto Severino; Pietro e Nella Cavedon def. Fam. Cavedon; Zamberlan Luciano, Francesco, Lucia, Angelo; Dal Santo Pietro (dai cugini); Griggio Primo; Cattelan Angela e Franzan Giuseppe; Carolo Antonio e fam. Carollo e Carli</p>	<p>Ore 14.30 ACR</p> <p>Ore 15.30 Confessioni</p> <p>QUESTA NOTTE SI TORNA ALL'ORA SOLARE.</p> <p>Orologi indietro di un'ora</p>
<p>Domenica 30: XXXI^a DEL TEMPO ORDINARIO—S. Zenobio</p> <p>Ore 7.30: Dalle Carbonare Lucia, genitori e fratelli; Lanaro Felicità e def.ti Dalla Via; Carretta Ernesto, Francesco, Angela, Maddalena, Lucia; Dall'Osto Maria Elia e fam</p> <p>Ore 10.00: Galvanin Pietro e De Toffani Maria; Brazzale Pietro e Teresa; Carollo Marcello; def.ti Negrin e Bertoldo; per tutti coloro che hanno compiuto gli anni nel mese di ottobre</p> <p>Ore 11.00: battesimo di Aramini Lorenzo di Alessandro e Carretta Giovanna</p>	
<p>Lunedì 31: S. Lucilla martire</p> <p>Ore 18.00: messa valida per il precetto del 1° novembre—Brazzale Piergiorgio ore 20.30: adorazione</p>	
<p>Martedì 1: TUTTI I SANTI</p> <p>Ore 7.30: Dal Bianco Michele; Zavagnin Angelo; Carollo Giampietro, Giovanni, Caterina, Corona; Dalle Carbonare Lucia</p> <p>Ore 10.00: Martini Andrea e Giorgio</p> <p>Ore 15.00 : Liturgia della Parola in cimitero</p>	
<p>Mercoledì 2: COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI</p> <p>Ore 8.00: Chiesa SS. Pietro e Paolo</p> <p>Ore 10.00: in cimitero</p> <p>Ore 16.00: Chiesa dell'Immacolata:</p> <p>Ore 19.00: in cimitero</p>	<p>ore 15.00 catechismo 1 e 2 media</p> 
<p>Giovedì 3: S. Silvia vedova</p> <p>Ore 6.55: Maddalena, Sergio, Augusto; Faccin Ferruccio, Giovanni e Maria, Luca; int. off.</p> <p>Ore 19.00: in cimitero</p>	<p>Ore 20.00 Incontro Adulti</p>
<p>Venerdì 4: S. Carlo Borromeo</p> <p>Ore 16.00: De Zen Maria; Pegoraro Ilario, Maurizio, Gaudenzio, Zoppello Basilio; Munaretto Giuseppe e Fabris Caterina</p> <p>Ore 19.00: in cimitero</p>	<p>Ore 14.30—15.30 catechismo 5 elem.</p> <p>Ore 20.00: incontro 3 media, I e II sup.</p> <p>Ore 20.00 IV° Gruppo Marta</p> <p>ore 20.45 Spettacolo teatrale in patronato "I magnasoete"</p>
<p>Sabato 5: S. Zaccaria profeta—Tutti i Santi della Chiesa di Padova</p> <p>Ore 18.00: Garzotto Giovanni e Busa Agnese; Griggio Primo; Munaretto Dario; Zecchinati Silvia, Giovanni e Cerato Rina; Ferretto Gaetano; Dal Santo Pietro; def. fam. Zavagnin; Munaretto Luigi, Pietro e Maria; Tressi Francesco; Dal Maso Agnese, Villani Stefania e Rosanna, don Luciano Guolo, Dorin Remo; Carollo Giovanni Battista e defunti Trecco, Marchioro Ida; Munaretto Anacleto e Girardello Maria; Apolloni Cecilia; Carretta Francesco, Angela, Maddalena, Toniollo Ignazio; Pietribiasi Giuseppe, Anna; Maltauro Arturo e Teresa</p>	<p>Ore 14.30 ACR</p> <p>Ore 15.30 Confessioni</p>
<p>Domenica 6: XXXII^a DEL TEMPO ORDINARIO—S. Leonardo abate</p> <p>Ore 7.30: Carollo Pietro e Nilla; def.ti Testolin, Melina, Agnese e Isetta; Francesco, Antonio e Anna; Busin Firmino; Carollo Alfredo</p> <p>Ore 10.00: Donella Ottavino e Maria; Carollo Catterina, Pietro e Rosa; Zamberlan Maria e Carollo Antonio, Bertoldo Giovanni; Dal Santo Bruno, Dal Santo Gianni e Rina; Mattiello Giuseppe e Lievore Fiorinda; def.ti fam. Apolloni</p>	<p>Giubileo dei carcerati</p> <p>Uscita ragazzi di 5° elementare, con genitori, catechisti, accompagnatori, animatori a Cesuna (Villa Tabor)</p>

NOTIZIE UTILI

SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI: martedì 1 e mercoledì 2 novembre vivremo due giorni a cui siamo molto legati. La solennità di tutti i Santi e la commemorazione dei defunti.

Martedì 1 novembre: festa di precetto con orario festivo (la messa di lunedì sarà alle 18.00 e valida per la festa). Nel pomeriggio alle 15 in cimitero celebrazione della Parola di Dio a suffragio dei defunti.

Mercoledì 2 novembre: s. Messe in cimitero alle 10.00 e alle 19.00. In chiesa SS. Pietro e Paolo alle ore 8.00; qui alle ore 16.00 In cimitero sarà inoltre celebrata la messa alla sera alle ore 19.00 nei giorni: giovedì 3, venerdì 4 e lunedì 7

INDULGENZA: «...in questi giorni ci si reca al cimitero per pregare per le persone care che ci hanno lasciato, quasi un andare a visitarle per esprimere loro, ancora una volta, il nostro affetto, per sentirle ancora vicine, ricordando anche, in questo modo, un articolo del Credo: nella comunione dei santi c'è uno stretto legame tra noi che camminiamo ancora su questa terra e tanti fratelli e sorelle che hanno già raggiunto l'eternità[...] Nel recarci ai cimiteri a pregare con affetto e con amore per i nostri defunti, siamo invitati, ancora una volta, a rinnovare con coraggio e con forza la nostra fede nella vita eterna, anzi a vivere con questa grande speranza e testimoniarla al mondo: dietro il presente non c'è il nulla. E proprio la fede nella vita eterna dà al cristiano il coraggio di amare ancora più intensamente questa nostra terra e di lavorare per costruirle un futuro, per darle una vera e sicura speranza». (Commemorazione di tutti i fedeli defunti - **Udienza di Benedetto XVI 2.11.2011**) L'indulgenza più nota è legata alla commemorazione di tutti i defunti, il 2 novembre, mediante: visite alle tombe, celebrazione Eucaristica al cimitero, visita a una Chiesa. Si può ottenere **l'indulgenza plenaria** a partire dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il 2 novembre.

Si può ottenere una sola volta al giorno ed è applicabile solo ai defunti. *Visitando una Chiesa*, (si reciti almeno un Padre nostro e il Credo). A questa si aggiungono le tre solite condizioni: **Confessione, Comunione, preghiera** secondo le intenzioni del Papa (Pater, ave, gloria). Queste tre condizioni possono essere adempiute anche nei giorni precedenti o seguenti il 2 novembre.

Nei giorni dall'1 all'8 novembre chi visita il cimitero e prega per i defunti può ottenere una volta al giorno l'indulgenza plenaria, applicabile ai defunti, alle condizioni di cui sopra.

MESSE PER I DEFUNTI: anche quest'anno nei lunedì di novembre sarà celebrata la messa alle ore 20.00 per i nostri defunti, invitando le famiglie a turno per Vie. Alle porte della chiesa i fogli per scrivere i nomi dei defunti che desideriamo siano ricordati.

LUNEDI' 7 NOVEMBRE: Ca' Castelle, Padova, Calbelle, Vivaldi, Udine, M. Grappa, Novegno, Tiziano

LUNEDI' 14 NOVEMBRE: M. Cimone, Cavour, Summano, Barbarigo, Udine, Gorizia, Aquileia, Campagnola, Volta

LUNEDI' 21 NOVEMBRE: Da Vinci, Galvani, De Gasperi, Vicenza, Colombo, Cuso, Vespucci, Preazzi, Ca' Zanina

LUNEDI' 28 NOVEMBRE: Villaggio Venezia, Trifogli, Preazzi, Volta, Pasubio, Trieste, Grado

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE: è possibile accostarsi al sacramento della Riconciliazione al sabato dalle 15.30 in chiesa, oppure prima o dopo la celebrazione della messa. Per altri orari basta accordarsi con don Lucio.

SERVIZIO DI CHIERICHETTI E MINISTRANTI: ritorno a chiedere la disponibilità dei ragazzi dalle terza elementare in su... (non c'è età massima) per il servizio all'altare durante la celebrazione della messa; quel servizio che conosciamo meglio con il nome di "chierichetti". Non capisco se sia per vergogna, per timore, o perché non ci sono più i ragazzi e i bambini a messa che anche questo servizio sta lentamente scomparendo. Un vivo incoraggiamento a sostenere questo servizio così semplice e insieme così utile.

ADORAZIONE EUCARISTICA IN VICARIATO: Nel nostro vicariato di Thiene in alcune parrocchie è entrata la bella proposta dell'adorazione eucaristica. Riporto di seguito parrocchie e orari dove ognuno può, se lo desidera, andare e fermarsi a pregare davanti all'Eucaristia.

Immacolata di Zanè: lunedì ore 20.30; **SS. Pietro e Paolo Zanè:** giovedì 8.30-20.30

S. Sebastiano a Ca' Pajella a Thiene: ogni giorno 24 ore senza interruzione (sospesa solo la domenica mattina)

Chiesa del Rosario a Thiene: dal lunedì al venerdì 7.00-12.00; 15.00-19.00

GIORNATA MISSIONARIA: nella giornata missionaria di domenica scorsa sono stati raccolti € 957,00

SERATA TEATRALE con lo spettacolo "I magnasóete" con la Compagnia Theama Teatro di Vicenza, **venerdì 4 novembre** alle ore 20.45 c/o Patronato dell'Immacolata, ingresso libero. Iniziativa organizzata dall'Amministrazione Comunale in adesione al progetto per la diffusione del teatro in lingua veneta "Rodarù" una lingua in viaggio" sostenuto dalla Regione del Veneto.

GITA AI MERCATINI NATALIZI DI BOLZANO: L'Assessorato ai Servizi Sociali ha programmato una GITA ALLA FABBRICA DELLA THUN e AI MERCATINI DI NATALE DI BOLZANO - MARTEDI' 29 NOVEMBRE 2016.

Le iscrizioni alla gita si raccolgono entro il 3 novembre 2016, presso l'Ufficio Assistenza del Comune di Zanè (tel. 0445/385112)

AGENDA

6 novembre: uscita ragazzi di 5° elementare, con genitori, catechisti, accompagnatori, animatori a Cesuna (Villa Tabor)

7 novembre: ore 20.30 Adorazione comunitaria per la chiusura del Giubileo.

8 novembre: incontro genitori dei Cresimandi ore 20.30 in "Fontana"

9 novembre: Seduta del consiglio pastorale

REPAREBILITA': don Lucio (quando c'è la macchina in "fontana" o accordandosi; salvo imprevisti: lunedì pomeriggio; martedì, mercoledì, giovedì pomeriggio, venerdì pomeriggio) **Segreteria:** mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00



SAN GIROLAMO PENITENTE

Caravaggio, 1605.

Museo del Monastero De Santa Maria Montserrat

San Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa, nasce a Stridone, sul confine tra Dalmazia e Pannonia (odierna Croazia), circa nel 347, muore a Betlemme nel 420. Fu uomo di grande cultura letteraria, ricevette il battesimo verso il 366, si orientò alla vita ascetica, vivendo da eremita nel deserto a sud di Aleppo, dedicandosi agli studi. Tornato a Roma fu segretario di papa Damaso. Ritiratosi a vita monastica a Betlemme di Giuda, realizzò la versione latina della Bibbia denominata Vulgata, fin quasi ai nostri giorni versione ufficiale della Chiesa Cattolica. Si spense nella sua cella, vicino alla grotta della Natività, il 30 settembre 419/420.

Questo testo mette sinteticamente a fuoco un dialogo tra Girolamo e Gesù crocifisso, apparsogli tra i rami secchi di un albero, mentre l'eremita è in preda a una disperazione profonda. Gesù interroga Girolamo con una domanda ripetuta più volte: "Girolamo cos'hai da darmi?"

Con la presunzione tipica dell'età, il giovane Girolamo si era dedicato con ardore alle molteplici forme di asceti allora in uso tra i monaci. Ma i risultati si facevano attendere: il tempo gli avrebbe fatto presto capire che la sua vera vocazione era altrove nella Chiesa e che il suo soggiorno tra i monaci della Palestina ne costituiva solo il preludio.

Tuttavia Girolamo doveva ancora imparare molte cose e intanto, da giovane novizio si trovava immerso nella disperazione: nonostante i suoi sforzi generosi, non riceveva alcuna risposta dal cielo.

Andava alla deriva, senza timone, in mezzo alle tempeste interiori, al punto che le vecchie tentazioni, già così familiari, non tardarono a rialzare la cresta. Girolamo era scoraggiato: cosa aveva fatto di male? Dov'era la causa di questo cortocircuito tra Dio e lui?

Come ristabilire il contatto con la grazia? Mentre Girolamo si arrovellava il cervello, notò all'improvviso un crocifisso che era comparso tra i rami secchi di un albero. Girolamo si gettò a terra e si percosse il petto con gesto solenne e vigoroso. È in questa posizione umile e supplicante che lo raffigura la maggior parte dei pittori.

Subito Gesù rompe il silenzio e si rivolge a Girolamo dall'alto della croce: «Girolamo - gli dice - cos'hai da darmi? Cosa riceverò da te?». Girolamo non esita un attimo. Certo che aveva un sacco di cose da offrire a Gesù: «Naturalmente, Signore: i miei digiuni, la fame, la sete. Mangio solo al tramonto del sole!»

Di nuovo Gesù risponde: «Ottimo Girolamo, ti ringrazio. Lo so, hai fatto del tuo meglio. Ma hai ancora altro da darmi?». Girolamo ripensa a cosa potrebbe ancora offrire a Gesù. Ecco allora le veglie, la lunga recita dei salmi, lo studio assiduo giorno e notte della Bibbia, il celibato nel quale si impegnava con più o meno successo, la mancanza di comodità, la povertà, gli imprevisti che si sforzava di accogliere senza brontolare e infine il caldo di giorno e il freddo di notte. Ad ogni offerta, Gesù si complimenta e lo ringrazia.

Lo sapeva da tempo: Girolamo ci tiene così tanto a fare del suo meglio! Ma ad ogni offerta, Gesù, con un sorriso astuto sulle labbra, lo incalza ancora e gli chiede: «Girolamo, hai qualcos'altro da darmi?»

Alla fine, dopo che Girolamo ha enumerato tutte le cose buone che ricorda e siccome Gesù gli pone per l'ennesima volta la stessa domanda, un po' scoraggiato e non sapendo più a che santo votarsi, finisce per balbettare: «Signore, ti ho dato già tutto, non mi resta davvero più niente!». Allora un grande silenzio piomba nella grotta e fino alle estremità del deserto di Giuda; Gesù replica un'ultima volta: «Eppure Girolamo hai dimenticato una cosa: dammi anche i tuoi peccati affinché possa perdonarteli...»

**Halloween ?
NO GRAZIE!!**

Sono Italiano ho le mie radici !

1 Novembre Festa di Tutti i Santi
2 Novembre commemorazione dei defunti

**USA LA TESTA
NON LA ZUCCA**

VallediVassa.com
PredazzoBlog.it
VallediVassa.com
Società - Famiglie - Chiese
Sede: Valle di Vassana - Predazzo (Trento)